

P6_TA(2009)0294

Discarico 2007: Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione

1. Decisione del Parlamento europeo del 23 aprile 2009 sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione per l'esercizio 2007 (C6-0442/2008 – 2008/2269(DEC))

Il Parlamento europeo,

- visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione relativi all'esercizio 2007¹,
 - vista la relazione della Corte dei conti sui conti annuali definitivi dell'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione relativi all'esercizio 2007, accompagnata dalle risposte dell'Agenzia²,
 - vista la raccomandazione del Consiglio del 10 febbraio 2009 (5588/2009 – C6-0060/2009),
 - visto il trattato CE, in particolare l'articolo 276,
 - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee³, in particolare l'articolo 185,
 - visto il regolamento (CE) n. 460/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 marzo 2004, che istituisce l'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione⁴, in particolare l'articolo 17,
 - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione, del 19 novembre 2002, che reca regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 185 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002⁵, in particolare l'articolo 94,
 - visti l'articolo 71 e l'allegato V del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A6-0158/2009),
1. concede il discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2007;
 2. esprime le proprie osservazioni nella risoluzione in appresso;

¹ GU C 278 del 31.10.2008, pag. 23.

² GU C 311 del 5.12.2008, pag. 13.

³ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

⁴ GU L 77 del 13.3.2004, pag. 1.

⁵ GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72.

3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al direttore esecutivo dell'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (serie L).

2. Decisione del Parlamento europeo del 23 aprile 2009 sulla chiusura dei conti dell'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione per l'esercizio 2007 (C6-0442/2008 – 2008/2269(DEC))

Il Parlamento europeo,

- visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione relativi all'esercizio 2007¹,
 - vista la relazione della Corte dei conti sui conti annuali definitivi dell'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione relativi all'esercizio 2007, accompagnata dalle risposte dell'Agenzia²,
 - vista la raccomandazione del Consiglio del 10 febbraio 2009 (5588/2009 – C6-0060/2009),
 - visto il trattato CE, in particolare l'articolo 276,
 - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee³, in particolare l'articolo 185,
 - visto il regolamento (CE) n. 460/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 marzo 2004, che istituisce l'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione⁴, in particolare l'articolo 17,
 - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione, del 19 novembre 2002, che reca regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 185 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002⁵, in particolare l'articolo 94,
 - visti l'articolo 71 e l'allegato V del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A6-0158/2009),
1. prende atto dei conti annuali definitivi dell'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione quali figuranti in allegato alla relazione della Corte dei conti;
 2. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione per l'esercizio 2007;
 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore esecutivo dell'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei Conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (serie L).

¹ GU C 278 del 31.10.2008, pag. 23.

² GU C 311 del 5.12.2008, pag. 13.

³ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

⁴ GU L 77 del 13.3.2004, pag. 1.

⁵ GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72.

3. Risoluzione del Parlamento europeo del 23 aprile 2009 recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione per l'esercizio 2007 (C6-0442/2008 – 2008/2269(DEC))

Il Parlamento europeo,

- visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione per l'esercizio 2007¹,
 - vista la relazione della Corte dei conti sui conti annuali definitivi dell'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione relativi all'esercizio 2007, accompagnata dalle risposte dell'Agenzia²,
 - vista la raccomandazione del Consiglio del 10 febbraio 2009 (5588/2009 – C6-0060/2009),
 - visto il trattato CE, in particolare l'articolo 276,
 - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee³, in particolare l'articolo 185,
 - visto il regolamento (CE) n. 460/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 marzo 2004, che istituisce un'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione⁴, in particolare l'articolo 17,
 - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione, del 19 novembre 2002, che reca regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 185 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002⁵, in particolare l'articolo 94,
 - visti l'articolo 71 e l'allegato V del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A6-0158/2009),
- A. considerando che la Corte dei conti (ECA) ha dichiarato, con ragionevole certezza, che i conti annuali relativi all'esercizio 2007 sono affidabili e che le operazioni sottostanti sono legittime e regolari,
- B. considerando che il 22 aprile 2008 il Parlamento ha concesso il discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2006⁶,
1. nota che il regolamento (CE) n. 1007/2008⁷ ha prorogato di tre anni, fino al 13 marzo 2012, il mandato originariamente quinquennale dell'Agenzia che sarebbe giunto a scadenza il 13 marzo 2009;
 2. prende atto della critica dell'ECA secondo cui l'esecuzione delle attività operative è stata concentrata nell'ultimo trimestre del 2007, con circa il 40% degli impegni e oltre il 50% dei

¹ GU C 278 del 31.10.2008, pag. 23.

² GU C 311 del 5.12.2008, pag. 13.

³ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

⁴ GU L 77 del 13.3.2004, pag. 1.

⁵ GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72.

⁶ GU L 88 del 31.3.2009, pag. 217.

⁷ GU L 293 del 31.10.2008, pag. 1.

pagamenti relativi alle attività operative eseguiti nei mesi di novembre e dicembre 2007;

3. rileva che, secondo l'ECA, ciò è dovuto allo svincolo tardivo dei fondi; rileva altresì l'osservazione generale dell'ECA secondo cui, nelle agenzie di piccole dimensioni che dispongono di risorse limitate, la messa a disposizione dei fondi al termine dell'esercizio mette a repentaglio le attività operative;
4. nota che in quattro casi, per un valore totale di 121 500 EUR, gli stanziamenti riportati non corrispondevano agli impegni giuridici;
5. non è soddisfatto della risposta dell'Agenzia secondo cui in taluni casi gli stanziamenti riportati sono stati calcolati con una certa approssimazione; invita l'Agenzia ad uniformarsi alle disposizioni del regolamento finanziario relative ai riporti;
6. prende atto delle osservazioni dell'ECA riguardo al fatto che l'inventario dei beni immobili è stato gestito mediante foglio elettronico, un sistema che non ha garantito l'integrità dei dati, e al fatto che non si è proceduto a un inventario fisico esauriente;
7. prende atto della spiegazione dell'Agenzia secondo cui, considerato il numero contenuto delle voci, l'inventario amministrativo viene gestito su fogli elettronici, mentre le attività immobilizzate vengono gestite dal programma informatico utilizzato per la contabilità; osserva che l'Agenzia intende applicare, a partire dal 2009, il sistema contabile basato sul principio della competenza (ABAC) per quanto riguarda le attività;
8. esprime preoccupazione in relazione alle deficienze riscontrate dall'ECA nelle procedure di appalto e segnatamente al fatto che:
 - le preselezioni delle offerte non erano giustificate,
 - i documenti inerenti alla valutazione non erano firmati dal comitato di valutazione,
 - i fascicoli non erano né strutturati né completi;
9. nota che l'Agenzia ha riconosciuto le lacune e ha promesso misure volte a rimediare, in particolare il ricorso a un responsabile appalti dotato di esperienza;
10. chiede che l'Agenzia riferisca sulle misure adottate per rimediare alle carenze constatate in materia di appalti nella sua relazione annuale di attività per il 2008;
11. constata, sulla base della relazione annuale di attività dell'Agenzia e della relazione sulla gestione finanziaria e di bilancio, che essa è stata una delle prime agenzie a richiedere l'assistenza della Commissione per la "migrazione" dei suoi sistemi informatici al sistema ABAC; si rammarica che la Commissione, a causa della complessità del processo e delle richieste simultanee di numerose altre agenzie, non sia stata in grado di dar seguito alla richiesta dell'Agenzia a tempo debito;
12. accoglie con favore il fatto che i preparativi per la "migrazione" al sistema ABAC siano stati avviati e che l'Agenzia preveda di predisporre il suo rendiconto finanziario per l'esercizio 2009 utilizzando questo sistema;
13. rinvia, per le altre osservazioni di carattere orizzontale che accompagnano la decisione di scarico, alla propria risoluzione del 23 aprile 2009 sulla gestione finanziaria e il controllo delle agenzie dell'Unione europea¹.

¹ Testi approvati, P6_TA(2009)0274.